

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

CONSIGLIO AGRICOLO

Programma di lavoro della Presidenza danese per settore agricolo: focus sulla PAC post 2027 e mercato



A pagina 4

STUDIO ISMEA

Latte, l'Italia sorpassa Francia e Olanda per l'export: piazzamento dietro la Germania con record di 5,4 miliardi



A pagina 5

MASAF

Programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" con distribuzione gratuita prodotti e realizzazione di attività educative



A pagina 13

CONFAGRICOLTURA

Spighe Verdi, riflettori sui Comuni rurali virtuosi: nell'edizione 2025 sono 90 le località che hanno ottenuto il riconoscimento



A pagina 14

L'Ue nel nuovo scenario mondiale

LA GRANDE SFIDA PER IL FUTURO

di **DARIO CASATI***

Finisce un'estate complessa e convulsa, nelle campagne già si valutano i primi risultati e si prepara l'annata che verrà, mentre il mondo si interroga con ansia sul significato di una serie di eventi negativi, passibili di aprire la strada a conflitti di gravità inaudita, con la speranza che si trovino soluzioni in grado di favorire un futuro migliore di questo folle presente.

Fatti inattesi, non sappiamo se con conseguenze durature o destinate ad essere rapidamente assorbite dal grande corso della Storia, si susseguono con tale velocità da far credere che quegli equilibri che hanno retto per circa 80 anni il mondo dopo la Seconda guerra, possano essere finiti per sempre. Che gli accordi fra vinti e vincitori possano essere rinvigoriti ovvero siano giunti ad una fine con conseguenze imprevedibili.

Questi mesi sono stati travolti dalla strategia di Trump che, seguendo il suo carattere impetuoso, ha sconvolto lo scenario politi-

co ed economico mondiale. Scenario dominato dal protrarsi della guerra russo/ucraina in corso da un triennio, dal caos in Medio Oriente conseguente alla reazione israeliana all'attacco terroristico del 7 ottobre 2024, da confusi scontri in altre parti del mondo, dalla pressione emergente di nuovi protagonisti mondiali come Cina e India.

La situazione oggi è altamente instabile e può essere sintetizzata da quattro fatti: 1) l'avvento al potere di Trump per la sua seconda Presidenza, 2) la persistenza e l'espansione di un numero crescente di conflitti armati con possibili conseguenze devastanti, 3) la sensazione di un possibile cambiamento degli equilibri di potere mondiali, 4) la consapevolezza in Europa della necessità che si realizzi e si consolidi una vera Unione politica/istituzionale, oltre che economica, a fronte di emergenti tendenze alla disgregazione dell'Ue e del legame fra i popoli europei.

*Professore Emerito
Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

Sostegno a investimenti strutturali e sviluppo delle filiere produttive

ColtivaItalia: un miliardo per l'agricoltura

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 24 luglio scorso, ha approvato il disegno di legge "ColtivaItalia" che introduce misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo.

Il provvedimento, con uno stanziamento complessivo di un miliardo di euro, distribuito nel periodo 2026-2028, mira a rafforzare il sistema agricolo, sostenendo gli investimenti strutturali e lo sviluppo delle filiere produttive con



interventi volti al miglioramento dell'integrazione tra industrie agroalimentari e imprese agricole.

Nell'ambito della Strategia per la Sovranità alimentare,

sono previsti complessivamente 900 milioni di euro, di cui 300 milioni per rafforzare la coltivazione di frumento, soia e altri settori strategici, ma deficitari; 300 milioni per

l'allevamento italiano, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle importazioni e rafforzare la produzione di carne bovina nazionale e la linea vacca-vitello e 300 milioni di euro per il reimpianto di oliveti con varietà resistenti e al ripristino della capacità produttiva delle aziende.

In particolare, al fine di favorire il ricambio generazionale e promuovere l'imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura, il Piano mette a disposizione 150 milioni di euro per facilitare l'accesso al credito per le imprenditrici e per i giovani imprenditori agricoli tra i 18 e i 41 anni.

Si prevede inoltre un pacchetto di semplificazione amministrativa volto a ridurre i tempi burocratici e ad agevolare l'accesso ai fondi pubblici.

Antonio Oliva a pagina 3

Bilancio dell'Ue: meno risorse per la PAC

La Commissione europea ha presentato il 16 luglio scorso la sua proposta per un Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2028-2034, pari a quasi 2 mila miliardi di euro. La proposta, nell'ambito della nuova Politica Agricola Comune (PAC), prevede una riduzione delle risorse di 86 miliardi di euro, passando da 386 miliardi del periodo 2021-2027 a 300 miliardi annunciati per

il nuovo periodo di sette anni, con un taglio quindi di oltre il 20%. In particolare, il nuovo bilancio a lungo termine riunirà i fondi dell'Ue attuati dagli Stati membri e dalle regioni nell'ambito di un'unica strategia, incentrata sulla politica agricola e di coesione, attraverso piani di partenariato nazionali e regionali. Gli agricoltori europei contestano l'intera architettura della futura PAC che non consente di affrontare le

A pagina 2

emergenze e le sfide del settore.

Presidenza Consiglio Ue: parte il semestre danese

Con lo slogan "Un'Europa forte in un mondo che cambia" la Danimarca, con il 1° luglio scorso e fino al 31 dicembre 2025, ha assunto la Presidenza di turno del Consiglio dell'Ue. Nel corso del semestre, la Presidenza danese lavorerà per un'Europa sicura, competitiva e verde. In particolare, l'attenzione sarà focalizzata sulla semplificazione e su una migliore regolamentazione nell'ambito delle politiche agricole. Per accelerare poi la transizione verde si punterà su innovazione e sviluppo.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 4

L'Unione europea tra passato e presente

CAMBIARE PER PROGREDIRE

di **ETTORE CANTÙ***

Al Meeting di Rimini, passerella di illustri personaggi della politica, dell'economia e della scienza, Mario Draghi, già Banchiere e Presidente del Consiglio italiano, ancora una volta non ha mancato di ripetere con puntigliosa determinazione ineccepibili critiche sullo stato dell'Unione Europea. "Lo scetticismo verso l'Ue ha raggiunto nuovi picchi". Ha affermato aggiungendo che "l'Europa non ha perso i valori fondanti, ma la capacità di difendere questi

valori". E non è andato oltre, ma ha scoperto il vaso di Pandora per liberare tutti i lati oscuri dell'Unione Europea aprendo la via per aggiungere qualche altra considerazione sui motivi dell'incapacità di difendere quei valori fondanti proposti e voluti da De Gasperi, Schuman e Spaack nel lontano 1954: democrazia, libertà, pace, indipendenza, economia di mercato, prosperità, sovranità dei costumi e delle tradizioni dei popoli europei.

*Dottore Agronomo e Presidente Onorario Società Agraria di Lombardia

Continua a pagina 3

BESTIARIO AGRESTE

PARTE
UNDICESIMA
Sottili
parentele

Adelaide Ricci

A pag. 5

PROPRIETÀ

Cascina
Tavolette,
un presidio di
"ruralità attiva"

Giorgeno
Treves de Bonfili

A pag. 9

STUDIO FAO

Ruolo
dei giovani
nei sistemi
agroalimentari

Anna Caccia Dominioni

A pag. 11

LEGALE

Usucapione
di un bene
da parte
dell'erede

Silvia Pagliazzo

A pag. 12



La Copertina

*Nuova Politica Agricola Comune 2028-2034:
incertezze su architettura e risorse finanziarie*

www.federfondiaria.it

